



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COMUNE DI PARONA

- 6 MAG 2021

PROT N **3060**

Cat Classe Fasc.

**VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE
SUL TERMOUTILIZZATORE**

N. 2 del 17 aprile 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 9,30

(addì 17/04/2021, ore 9,30)

si è riunita, c/o la sede a mezzo videoconferenza, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazioni della Giunta Comunale n. 95 del 11.09.2019 e n. 105 del 02.10.2019.

La Commissione è composta dai sotto indicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	COMPONENTI EFFETTIVI			COMPONENTI SUPPLENTI		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		PONTEL Matteo		X
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	SOFFRITTI Renato		X			
Comune di Albonese Rappresentante	FRANCINI Maria Teresa		X	GARDINALI Stefano		X
Comune di Cilavegna Rappresentante	FALZONE Giovanna		X	DAVOLI Luca		X
Comune di Mortara Rappresentante	FARINA Dott. Fabio	X		MASSUCCHI Arch. Renato		X
Comune di Vigevano Rappresentante	DELLA FONTANA Alberto		X			
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico	X		ORLANDI Riccardo	X	
Ambientalista	BASIRICÒ Daniele	X		BARONI Sergio Luigi		X
Ambientalista	BERARDINELLO Gianfranco		X	GALLINA Massimo		X
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo	X				
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto	X				
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		CASTIGLIONI Andrea		X
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X		COLOMBO Marino		X

Il Presidente della Commissione è identificato nel sindaco Dott. Marco Lorena

La Segretaria verbalizzante della Commissione è la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria

Sono inoltre presenti per Lomellina Energia Ing. Angeloni, Ing. Arrighi e Ing. Colombo e Ing. Lanfranco Signorelli

O.d.G.:

- Analisi rapporto di gestione impianto
- Analisi dati ARPA
- Integrazioni progetto fanghi
- Varie ed eventuali

Questa seconda riunione dell'anno 2021 della commissione avviene in videoconferenza causa restrizioni Covid 19.

Alle 9,30, dopo aver verificato che l'accesso sia audio che video sia perfettamente funzionante per i partecipanti, viene effettuato l'appello dei presenti, il Sindaco comunica che ci sono in collegamento anche alcuni membri della Consulta Comunale dell'Ambiente, si nomina la Sig.ra Paradiso come segretaria della riunione odierna e viene dichiarata aperta la seduta.

Il Sindaco ringrazia i presenti che hanno accettato di effettuare la riunione odierna con questa modalità dettata da questo periodo e specifica che la partecipazione alla seduta odierna dei membri della Consulta è motivata dal punto dell'ordine del giorno relativo alle integrazioni progetto fanghi che sono state presentate da Lomellina Energia

Prima di iniziare i lavori il Sindaco ricorda la figura istituzionale di Colli Silvano, membro di questa Commissione per diversi anni, ex-sindaco di Parona per 37 anni; Colli ha profuso molte energie per il suo paese, Parona, e per la Lomellina; nello specifico, riguardo alla questione della gestione dei rifiuti prodotti dal nostro territorio, ha fortemente voluto l'impianto di Lomellina Energia come alternativa alla discarica di Gambolò. Questo all'epoca era un guardare avanti. Il sindaco si sente di ringraziare i familiari di Silvano per averlo supportato perché potesse dedicare tutto il tempo e le energie che ha profuso per innovare e amministrare la sua amata Parona

Vista l'impossibilità di ritrovarsi in presenza l'Ing. Angeloni ci informa che utilizzerà, come la scorsa volta, delle foto e delle diapositive per cercare di tenere alta l'attenzione della riunione.

Riguardo all'andamento dell'impianto in questo periodo non vi sono particolari situazioni da segnalare se non che in marzo si è lavorato un pochino meno per effettuare delle manutenzioni. Al momento le due linee stanno lavorando in maniera continua e ordinaria.

Vengono proiettate delle foto che evidenziano delle piantumazioni effettuate nelle aree adiacenti alla strada di ingresso all'impianto e in altre zone verdi nelle vicinanze della struttura che sono state risistemate. Viene sottolineato anche che in accordo con il Comune e in collaborazione con altre realtà produttive si è provveduto alla pulizia della rotonda che porta al termoutilizzatore.

Per quanto concerne le emissioni non vi è nulla di particolare da segnalare e quindi si può passare al punto successivo che riguarda alcuni aspetti delle integrazioni presentate per l'impianto fanghi anche se viene precisato che ci saranno sedi opportune dell'iter autorizzativo, come la Conferenza di Servizi, dove verranno discusse le eventuali criticità riscontrate da parte delle varie associazioni o comitati.

Il sindaco prima di passare al punto relativo al nuovo impianto fanghi chiede se qualcuno dei membri della commissione ha delle domande sulla sintesi della gestione dell'impianto inviata in visione come documentazione.

Giavazzi chiede la parola e dice di aver notato nei report inviati alcuni picchi rispetto ai soliti valori dell'ammoniaca che siamo abituati a vedere anche se vengono ampiamente rispettati i limiti emissivi e quindi vorrebbe sapere se ci sono stati degli episodi localizzati che hanno evidenziato problematiche di funzionamento che vale la pena di approfondire.

L' Ing. Angeloni dice che sono solo dei valori dati dalle fluttuazioni dovute ad accensioni o spegnimenti dell'impianto per le manutenzioni ma non vi è nulla da segnalare di rilevante.

L' Ing. Marin chiede di poter effettuare due domande riguardanti il comparto di depurazione delle acque dello stabilimento.

Per quanto concerne i limiti di scarico delle acque nel cavo Dossi si è notato che pur stando al di sotto dei limiti vi è stato un aumento significativo dei valori dei cloruri e della temperatura dell'acqua e chiede se questo è legato ai nuovi lavori effettuati su questo comparto.

Gli Ing. Colombo e Arrighi spiegano che un aumento del 20% dei valori di questo parametro potrebbe essere dato dal fatto che come già accennato nella scorsa riunione si sta cercando di riutilizzare il più possibile le acque di processo in modo da diminuire la quantità di acqua prelevata dai pozzi. Utilizzando degli addolcitori, nei vari processi di rigenerazione e lavaggi previsti, si impiegano dei sali contenenti cloro e questo può aver portato a valori di cloruri allo scarico che passano da 180 a 420 mg. Viene poi brevemente spiegato cosa si intende per addolcitore in modo che tutti possano capire di cosa stiamo parlando attraverso degli esempi pratici quali i depuratori di acqua che magari molti di noi hanno visto nelle nuove caldaie a condensazione (cartuccia che deve essere cambiata quando i sali sono consumati) oppure come il trattamento che viene fatto nelle nostre lavastoviglie quando si aggiunge il sale per evitare le incrostazioni.

Marin prosegue dicendo che, nel documento di integrazione riguardante l'impianto fanghi, all'allegato 6, viene approfondito il discorso delle migliorie che verranno attuate sul sistema di depurazione delle acque reflue prodotte nello stabilimento di Lomellina Energia, solo con delle parti discorsive, chiede se possibile avere degli schemi impiantistici in cui ci siano le evidenze dei vari trattamenti che verranno eseguiti sulle acque reflue e di prima pioggia. Lomellina Energia si riserva di fare avere della documentazione aggiuntiva relativa a questo argomento in modo che possano essere maggiormente chiari i vari trattamenti del comparto acque.

Il sindaco analizza i dati ARPA facendo notare che Parona si trova al 4° posto, come media di PM10, anche se la centralina di controllo ha funzionato solo all'85% del tempo rispetto alle altre che hanno effettuato delle letture in modo continuativo. La valutazione che ne deriva è che nei primi mesi dell'anno si fa sempre molta fatica a non superare i limiti di PM10 e resta un periodo critico anche per le emissioni date dai vari impianti di riscaldamento domestici.

Il sindaco precisa che tutte le osservazioni che verranno fatte riguardo alle integrazioni presentate da Lomellina Energia relativamente all'impianto dei fanghi verranno prese in considerazione come delle indicazioni ma le sedi in cui si discuteranno le scelte del Comune saranno quelle previste dall'iter autorizzativo.

L'Ing. Ageloni dice che vuole portare all'attenzione della commissione i dati che vengono riportati negli allegati inviati riguardo agli studi fatti relativamente all'aumento del traffico veicolare che, come evidenziato nelle tabelle, aumenta dello 0,05% il totale delle emissioni.

Si ferma poi ad analizzare i vantaggi derivanti dallo studio fatto per ipotizzare l'utilizzo di un'unica torre camino in cui vengono convogliati sia il camino della linea 2 che quello della linea 3.

Il primo aspetto è di natura estetico/paesaggistico in quanto, togliendo entrambi i camini "industriali", si verrebbe a modificare in meglio lo *sky-line* di Parona. Il secondo aspetto migliorativo "concreto" è dato dal fatto che Lomellina Energia ha proposto agli enti di controllo di diminuire i limiti emissivi degli NOX che adesso sono di 200 mg/m³ su linea 2 e di 80 sulla linea 3 a 70 mg/m³, su entrambe le linee.

Vengono fatte vedere delle foto del camino nella prospettiva esterna ed interna, in particolare dove verranno installate tutte le apparecchiature che serviranno per effettuare i vari monitoraggi per ogni singolo camino posto all'interno del camino unico.

Vengono evidenziati inoltre gli effetti positivi in termini di emissione e di dispersione al suolo delle emissioni stesse, già presentate all'Amministrazione Comunale. Si precisa che i camini e le autorizzazioni emissive continueranno ad essere distinte per ogni linea di incenerimento.

Si informa la commissione che Lomellina Energia ha avviato una collaborazione con il Politecnico di Milano relativamente al DeNOx catalitico della linea 2 e si è avviata anche una collaborazione per verificare la resa del comparto dei filtri a maniche sempre su questa linea per capire se ci possono essere dei margini di miglioramento che possono essere attuati per diminuire ulteriormente anche l'emissione delle polveri.

Il sindaco dice che, non essendo un tecnico, gli sembra di capire che i meccanismi chimici e fisici che si innescano nell'ipotesi di convogliare le due emissioni in un unico camino finale generino dei vantaggi rispetto ai valori di emissione che ne deriveranno tranne che per il parametro dell'ammoniaca e chiede se ci sono delle spiegazioni a questi dati.

L'Ing. Castagnola fa notare che l'aumento del parametro ammoniaca riguarda l'emissione diffusa E5 del biofiltro a servizio del nuovo impianto di essiccazione.

L'Ing. Colombo rammenta che il biofiltro tratterà dei volumi maggiori di aria rispetto a quelli attuali e quindi il valore dell'ammoniaca maggiore arriva da questo comparto.

Giavazzi chiede se possibile avere maggiore evidenza della diminuzione degli inquinanti al suolo rispetto ai due effetti chimico e fisico che intervengono utilizzando un solo camino in quanto è chiaro che se vengono portati a 70 i limiti per entrambe le linee gli inquinanti emessi saranno minori ma la ricaduta sui territori circostanti saranno differenti perché verranno aereodispersi su una superficie maggiore e vorrebbe avere qualche informazione in più su questi effetti.

Viene poi fatto notare che in fase di conferenza di servizi sarebbe bene chiedere di diminuire il periodo di transitorio di 24 mesi per il superamento dei limiti previsto oggi ipotizzato per l'avviamento dell'impianto perché secondo la sua esperienza un impianto DeNOx non necessita di così tanto tempo per essere tarato correttamente.

L' Ing. Angeloni dice che il periodo di 24 mesi è stato indicato per l'avviamento dell'impianto intero che non è solo legato al comparto emissivo e che è quello autorizzato dal 2013.

Basiricò chiede se effettivamente ha capito bene che il limite di 70 è una riduzione che viene chiesta come vincolante oppure è solo una indicazione di massima

Viene confermato che una proposta che se accolta vedrà variare i limiti autorizzativi delle emissioni.

Il sindaco dice che stanno valutando con ATS in collaborazione con il politecnico di Milano uno studio epidemiologico del costo di 400.000 Euro e che si sta cercando di coinvolgere le varie realtà produttive presenti sul territorio per contribuire a questo studio che potrebbe integrare e confrontare i dati che erano emersi nello studio effettuato 10 anni fa sulla popolazione.

Vengono quindi proposte delle foto relative al:

- montaggio a terra e al successivo posizionamento della tramoggia di carico
- nuova linea fumi con tutti i vari comparti compreso quello dei filtri a maniche e del DeNOx catalitico.

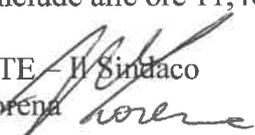
Il rappresentante del WWF chiede se è possibile avere le foto utilizzate oggi per illustrare il nuovo impianto e i progressi del cantiere. Il materiale come sempre verrà inviato al Comune

Marin chiede se è possibile sapere il nome della ditta che effettuerà i lavori sugli impianti di depurazione. Viene risposto che non è possibile fornire queste informazioni in quanto l'appalto è stato vinto da una ATI e vi sono anche diverse ditte che lavorano in subappalto.

Come già emerso dalla riunione di fine 2020, a seguito inoltre della modifica del Regolamento approvata recentemente in Consiglio Comunale, la Commissione programma le proprie riunioni, ora a cadenza trimestrale, per l'anno in corso, al: 17 Aprile, 17 Luglio e 17 Ottobre.

La seduta si conclude alle ore 11,40

IL PRESIDENTE - Il Sindaco
Dott. Marco Lorenza



IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Sig.ra Giuseppina Maria Paradiso

